

## GRAMMATICA: Ripasso del passato prossimo e dell'imperfetto:

**Il passato prossimo** esprime un'azione avvenuta in un passato, recente o lontano, che tende ad avere effetti percepiti ancora nel presente da parte di chi parla o scrive. Il passato prossimo si forma combinando le forme dell'indicativo presente degli ausiliari *avere* o *essere* con il participio passato del verbo da coniugare. Es. Maria **HA OTTENUTO** ottenuto una borsa di studio. Marco **È USCITO** di casa tardi.

**L'imperfetto indicativo** indica un'azione avvenuta nel passato e considerata nel suo svolgersi, nella sua durata, senza riferimento al suo inizio, alla sua conclusione o al suo scopo.

Si usa:

1. Per esprimere abitudini del passato (con espressioni come **da bambino, quando ero...**) Es. Quando **ERO** bambino mi **AMMALAVO** spesso di influenza stagionale.
2. Per descrizioni nel passato. Es. La malattia **ERA** molto pericolosa. Il ragazzo **AVEVA** febbre molto alta.
3. Per esprimere contemporaneità nel passato (con espressioni come **quando..., mentre...**) Es. Mentre mi **CURAVO** con farmaci antivirali, **CERCAVO** di evitare il contatto con i miei familiari.
4. Per esprimere azioni in svolgimento nel passato interrotte da altre (al passato prossimo) Es. Mentre **ASPETTAVO** i risultati dell'analisi, **ho incontrato** una mia collega del corso di immunologia.

**Il trapassato prossimo** si usa per esprimere un'azione avvenuta prima di un'altra nel passato (espressa con imperfetto, passato prossimo o passato remoto. Es. Quando sono arrivata in ospedale, il medico **AVEVA** già **FINITO** di visitare tutti i pazienti.